

Escluso il soccorso istruttorio sul prezzo offerto

Scritto da Interdata Cuzzola | 16/03/2021

Il soccorso istruttorio non è applicabile al prezzo, essendo quest'ultimo un elemento essenziale dell'offerta: è quanto affermato dal TAR Lazio, Latina, sez. I, nella sent. 11 marzo 2021, n. 101.

Ed infatti, la finalità del soccorso istruttorio è quella di consentire l'integrazione della documentazione amministrativa già prodotta al fine della partecipazione alla gara ma ritenuta dalla stazione appaltante incompleta o irregolare sotto un profilo formale, e non anche di consentire all'offerente di completare l'offerta (in data successiva a quella di scadenza del termine di presentazione) o di riformularla, in violazione dei principi di immodificabilità, segretezza, imparzialità e "par condicio".

Conseguentemente, possono ritenersi astrattamente ammissibili solo quelle integrazioni documentali che non riguardino elementi essenziali dell'offerta; ed infatti, il comma 9 dell'art. 83 del Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016) dispone che *"Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa"*.